

nella gabbia, accenna al Salvador che si alza in piedi sorridendo e facendo col capo segni di diniego.

È quello l'assassino?

La ragazza esclama: «Sì, è quello l'assassino di mio papà!»

L'accusa strappa nuovi mormorii ostili al pubblico.

Qualcuno dice: — Vigliacco! Vigliacco!

Pascolate Agostino, udi grida d'aiuto nella notte, ma non vide gli assassini.

Moras Luigi, udi gli spari ed accorse tra i primi nell'abitazione ove s'era svolta la truce tragedia.

Marzotto Lorenzo, vide le vittime poco dopo il delitto.

Ceriani Giuseppe, era carabinieri e partecipò all'arresto dell'Amoroso. Vistolo fuggire, gli intimò l'alt dicendo: «Fermati o sparo».

Quello si fermò e fu ammanettato.

Moras Giovanni, Passai dinanzi all'osteria e feci trecento chilometri, voglio dire, trecento metri... (L'Amoroso ride apertamente per lo sbaglio del teste). Sentii gli spari, ma non vide nessuno a fuggire in bicicletta.

Cecchini Evaristo, nipote della Cignolini, sa del furto patito dalla zia da parte dell'Amoroso.

Casarsa Pietro, funse da interprete durante l'invazione. Sa dei furti commessi dall'Amoroso. Anzi, un giorno incontrò, dopo la liberazione, l'Amoroso vestito da arditto; e lo udi pronunciare al suo indirizzo la minaccia: — Quello li farà la fine degli altri.

Con la parola «altri», crede abbia voluto indicare gli Antonini.

Si leggono le deposizioni dei testi Penna Antonio e Serra Alberto, assenti; e quindi vengono iniziate le discussioni dei testi a difesa.

Primo è Giacomo Benvenuti che riferisce di non constargli che Salvador Giacomo sappia correre in bicicletta.

Miot Pietro, Bertoni Giuseppe, Raffin Angelo, Canton Rosina depongono su circostanze insignificanti.

Angela Lazzari racconta che un tale Dal Zord Alessandro nei giorni seguenti al delitto gravava per Pordenone e Porcia dicendosi agente investigativo, incaricato di mettere in luce gli assassini. Egli è il famoso «avvocato dei poveri» ricordato dagli accusati nel loro interrogatorio come colui che inventò la loro confessione. Non sa chi era né da dove veniva. E' citato anche questo personaggio tra i testi, ma è impazzito tempo fa.

Alle 17, l'udienza è tolta e rinviata a stamane alle 9.30.

Vedrete domani cosa farà!

La sala si sfolla mentre parte del pubblico attornia la gabbia per osservare gli accusati cui i carabinieri applicano le manette. Amoroso s'assieva intorno torve occhiate. Dinanzi alla porta dell'aula intanto si raccolgono una decina di persone che, quando i tre vengono accompagnati fuori, mormorano parole ostili.

Il Giacomo Salvador esclama: — Se condannano noi, possono condannare qualsiasi persona.

Anche l'Amoroso si rivolge verso il gruppo dei curiosi tentando fermarsi e dicendo: — Vigliacchi, vigliacchi!

Trascinato via dai carabinieri se ne va mormorando: — Vedrete domani cosa farà!

Rinvio

Questa mattina, all'ora stabilita si riprende l'udienza ma, richiedendo la preparazione dei quesiti notevole quantità di tempo, la prosecuzione del processo è rinviata alle 9.30 di domani.

LATISANA

Un arresto

Per mandato di cattura spiccato dal Giudice di Faenza in data 1 corr. venne arrestato e tradotto ieri alle nostre carceri mandamentali, certo Fiorini Giacomo di Fortunato, di anni 19, meccanico, nativo di Arezzo.

Egli è reo confesso di furto di una bicicletta consumato a Faenza e ne sconta ora la pena del suo mal fare, con due mesi di reclusione. L'arresto fu eseguito dal Maresciallo del R.R. C.C. di questa stazione, nelle prime ore del mattino in Palazzo dello Stella nella casa della sua Concubina, madre di sei bambini.

Il Fiorini confessò che per raggiungere l'amante ed essendo sprovvisto di mezzi, si decise a rubare!

Socialista ferito da rivoltella da un fascista. E' stato ricoverato al nostro Ospedale «Regina Elena» il socialista Zaramella Leone di Vincenzo di anni 25 da Muzzana del Terguano ferito alla spalla sinistra da un colpo di rivoltella sparato dal fascista Frascoschini Giuseppe pure da Muzzana.

Il ferito si è reso lottante.

Consortio per le ricostruzioni di Latisana-Lignano

14. — Ieri sera, nello studio dell'avv. Morosi di Latisana, si riunirono i soci del Consortio di ricostruzione, per la nomina delle cariche sociali.

Risultarono eletti: avv. Antonio Morosi presidente, sig. Ferdinando Calligaris, comm. Emilio Pico, sig. Carlo Peloso-Gaspari ed Antonio Paolo, Consiglieri; ing. Antonio Ca-

ratelli, sig. Picotti, Sindaci effettivi: sig. Gaspari i Minutello, Sludaci supplente; arch. Valle Provino direttore tecnico.

Il consortio ha già avuto assicurazione di poter avere il finanziamento ed inizierà presto l'opera di ricostruzione delle proprietà danneggiate di Latisana e Lignano.

S. DANIELE

Per un teatro Sociale

In una riunione di azionisti teatro tenuta sera or sono presente il notaio avv. Giacomo Asquini venne approvato lo statuto sociale e firmato l'atto costitutivo della «Società An. Coop. Teatro di S. Daniele Teobaldo Ciconi».

La nuova società si propone la costruzione di un teatro e gestione dello stesso; di promuovere ed organizzare spettacoli ed altre manifestazioni che abbiano per fine l'educazione ed il divertimento sussidiando istituzioni musicali e filodrammatiche.

E nel pomeriggio di domenica venne stipulato il contratto ed acquistato in un punto centrale del paese un gruppo di casupole che verranno demolite e dove dovrà sorgere questo nuovo edificio del quale è tanto sentito il bisogno.

I soci promotori animati della migliore volontà, se ne occupano attivamente per tradurre il più presto in atto tale progetto lungamente accarezzato; è però necessario che molti altri si associno alla iniziativa e sottoscrivano una o più azioni, per dare quanto prima anche a S. Daniele un ambiente decoroso di ritrovo che non manca in nessun centro del Friuli.

Nomine al Giardino d'Infanzia. — Ieri sera si convocava nella sede della Società Operaia il consiglio direttivo del Giardino d'Infanzia presenti l'avv. Michelloni presidente, i membri dott. cav. Luxardo, nob. Narducci Asquini e Marchesini assistiti dal segretario sig. Luigi Zanone che, trasferitosi da Udine era venuto espressamente per fare la consegna degli atti e documenti di ufficio.

Vennero discussi diversi argomenti e prese le seguenti deliberazioni:

Nominata a Direttrice del Giardino la distinta signorina Rosina Ronchi che ebbe l'unanimità dei voti;

Nominato a segretario l'egregio giovane Ugo Macaglia pure con voti unanimi;

Deliberata la prossima apertura della sede naturale del Giardino completamente riattata dalla Cooperativa di Lavoro per conto del Ministero delle Terre Liberate.

Concessa una indennità alla insegnante signorina Amelia Bianchi per l'opera affettuosa e premurosa prestata nel periodo di mancanza della direttrice.

Provveduto ad altre cose di necessità.

Auguriamoci che la geniale istituzione che raccoglie ed educa i nostri bimbi possa in breve sotto la nuova guida raggiungere quella fioridezza che era nostro orgoglio nell'ante guerra.

Congedo. — Il collega in giornalismo sac. don Paolino Urtovic ha con oggi assunto la reggenza della parrocchia di S. Giorgio della vostra città. Erano a salutarlo alla stazione l'arciprete mons. Paschini con tutto il clero e pochi intimi.

Il nostro saluto augurale.

Pro Monumento Caduti. — Quinticesimo elenco delle offerte pro Monumento di concittadini caduti in guerra:

Somma precedente lire 37741.00: Società Operaia di Mutuo Soccorso 1000.

Inviata da concittadini residenti a Jessup nel Nord America 1000. Dal Mas Giovanni da Tarcento 50, Concilio 15.

Somma tutt'oggi 39806.60.

GEMONA

Centralia

Numeroso pubblico si è notato ieri sera al Sociale. La brillantissima commedia — Mia moglie se gelosa — ha avuto un'interpretazione insuperabile da parte di tutti gli artisti. Gli applausi sono stati frequenti e calorosi. Numerose chiamate alla ribalta.

E' raro il caso di aver qui una Compagnia di prim'ordine come l'attuale epperò il concorso del pubblico aumenta ogni sera.

Peccato che poche saranno le recite essendo che, come ho già detto, la Compagnia è già scritturata per altro teatro.

Il programma delle ultime recite è il seguente:

Domani, giovedì «El moroso della nonna» di Gallina. Venerdì «Scusi, ha visto la mia Signora?» di Hennequin. Sabato «Quando la gallina canta il galo tace» di Giordano. Domenica «Baruffe in famiglia» di Gallina.

CIVIDALE

Il fascio di combattimento

si è costituito ieri sera con rilevante numero di intervenuti alla riunione. Venne eletto il segretario politico ed il direttore che convocherà presto gli aderenti ad un'assemblea.

TOLMEZZO

Miniere occupate militarmente

In seguito alla diminuzione dei prezzi del carbone proveniente dall'estero l'amministrazione delle miniere carbonifere di Fucea si vide costretta a ribassare a sua volta i prezzi di vendita avvertendo il personale che dovrà ridurre le mercedi.

Ciò provocò viva agitazione nei lavoratori che protestarono. Accordi tra la commissione mineraria e maestranze non approvarono ad alcun risultato, perciò le miniere vennero chiuse ed occupate militarmente, per evitare gravi conseguenze.

Nomina. — E' stato nominato direttore didattico di Stato per questo Circolo il prof. Romanin Linusio da Sutrio.

CORTALE

MANCIA GENEROSA darebbero la signora Clocchiatti Ida da Cortale unitamente al suo compagno di viaggio, alla buona persona che sapesse dare notizia del povero porcello perduto il giorno 11 corr. ritornando dal mercato di Nimis a Cortale.

L'itinerario percorso sarebbe: mercato di Nimis; albergo. Antoninutti (lappa); Cortale.

CRONACA CITTADINA

Ufficio Prov. del Lavoro di Udine. Seduta del Consiglio Direttivo.

Si è raccolto ieri il Consiglio Direttivo dell'Ufficio Provinciale del Lavoro per la continuazione della trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno per la sessione ordinaria.

Apertasi la seduta, il presidente riferisce sul progetto per l'incremento dei lavori agricoli, sul quale argomento prendono la parola i Consiglieri Ostuzzi, Gori, Margreth, Schincaiol, Minigher, Del Toso, Coren Morassutti e Tessitori. Risponde ai diversi oratori il Presidente e si vota infine un ordine del giorno con cui fu deliberato di affidare ad un tecnico (la cui nomina viene deferita al Comitato Permanente) l'incarico di compilare un riassunto di tutti i possibili lavori agrari della Provincia, tenendo conto degli studi finora eseguiti specie dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura; di indire quindi, d'intesa con gli altri Enti ed Autorità interessati, un congresso agrario della Provincia con intervento possibilmente di S. E. il Ministro dell'Agricoltura, al fine di provvedere ai mezzi migliori perché l'ideale della completa utilizzazione dei nostri terreni sia presto un fatto compiuto, avvisando fin d'ora ai seguenti criteri:

a) istruzione agraria dei lavoratori della terra da iniziarsi nelle elementari e completarsi in speciali scuole complementari almeno nei capoluoghi di mandamento;

b) un piano unico ed organico di bonifiche, irrigazioni costruzioni di case coloniche;

c) una migliore sistemazione delle conduzioni coloniche;

d) finanziamento delle colture e con l'adeguato sviluppo del credito Agrario;

e) remunerazione del lavoro agricolo in modo tale che sieno allettati a ritornare ai campi le braccia che, specialmente durante la guerra, si sono allontanate attratte da un maggiore lucro.

Mons. Gori propone un ordine del giorno relativo alle disdette in relazione alla nuova legge Micheli. Parlando in proposito Tessitori, Coren, Margreth Fantoni ed il Presidente, e si vota infine l'ordine stesso, con alcune modificazioni e con una aggiunta proposta da Tessitori: con quest'ordine del giorno si fanno voti:

1.° che per l'interesse della agricoltura e per le peculiari circostanze di fatto, in cui si trova la nostra regione, il Comitato Provinciale istituito all'uopo proponga al Ministero di Agricoltura la proroga collettiva di tutti i contratti colonici sino al 1922, come dall'art. 10 della legge;

2.° che, oltre quanto contenuto al punto precedente, i proprietari terrieri limitino le disdette ai pochi casi eccezionali in cui gravi motivi le giustificano.

Sull'argomento delle piccole industrie riferì il prof. Biavascchi. Presero la parola i consiglieri Calligaris ed Ostuzzi, ai quali rispose il relatore. Si approvò quindi ad unanimità un ordine del giorno col quale si delibera: di raccogliere dati statistici circa la piccola industria ora esistente in Provincia di Udine, come pure di fissarne i caratteri generali e particolari, mettere in evidenza i vantaggi ponendo in particolare rilievo le diverse difficoltà ed il modo più pratico per superarle;

2.° di accertare le condizioni igieniche in cui la piccola industria va svolgendo la propria attività, vedere se la forma prevalente è il salariato, la padronale o la forma cooperativa;

3.° di accertare soprattutto quali siano i modi di consumo delle materie prime come avvenga la vendita dei manufatti coll'intento di facilitarne il collocamento;

4.° di rilevare quali nuovi fumi di produzione della piccola industria potrebbero essere promossi in Provincia con particolare riferimento alle richieste del mercato.

Il presidente espone quindi il proposito del Comitato Permanente di riattivare l'opera dell'Ispettorato del Lavoro, che tante benemerenzze acquistò nel periodo precedente alla guerra e propone un ordine del giorno, appoggiato dal Consigliere Calligaris e approvato all'unanimità, col quale si delibera di aprire, previo accordo col Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, il concorso al posto di Ispettore del Lavoro per la

Provincia di Udine con lo stipendio di L. 8000, rufuse spese e indennità di trasferta e col caroviveri di legge.

Si approva in seguito il concorso di L. 1200 per il corrente anno per la pubblicazione del Bollettino degli Uffici Provinciali del lavoro del Veneto. Si deliberano inoltre, le norme di applicazione dell'art. 11 del Regolamento dell'Ufficio e viene approvata una proposta di modifica dello stesso, salva l'adesione del Consiglio Provinciale. Si approva la Relazione Morale 1920 dell'Ufficio il Conto consuntivo 1920 e si ratificano due deliberazioni d'urgenza del comitato permanente relative a condizioni finanziarie del personale e si deliberano miglioramenti di carattere interinale fino a tutto il corrente anno.

Si approva infine il bilancio preventivo 1921.

I lavori del Ledra

Da un pezzo non se ne parla e forse potrebbe dubitarsi un arrestamento od almeno un rallentamento delle buone volontà che s'erano dimostrate per ridare nel più breve tempo l'acqua nei canali del Ledra.

Gravissima difficoltà intralciava sempre quest'impresa la quale fu rovinata dal mancato mantenimento delle promesse qui fatte dal Ministro delle Terre Liberate, il quale aveva assicurato il completo finanziamento delle opere di sistemazione.

Comunque colla buona volontà degli industriali, colla ferma energia dell'amministrazione e della direzione del Consorzio Ledra, ormai i lavori più importanti di riparazione, sia pure in forma provvisoria, stanno per essere compiuti. Intere tratte di canale furono rifatte, lunghezze non lievi riparate, molti manufatti rifatti e già trovansi in avanzata costruzione il grande ponte canale in legno sul torrente Cormor.

Se il tempo sarà propizio — per quanto per il benessere generale è da augurarsi che non lo sia! — entro la prima quindicina di Maggio vedremo finalmente scorrere l'acqua nei canali del Ledra che da oltre sei mesi, con gravissimo danno dell'agricoltura e dell'industria sono asciutti.

Per facilitare la riscossione di assegni e pensioni operaie

Gli uffici postali e la Cassa di Risparmio di Udine, incaricati del pagamento di assegni e pensioni da parte della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali e dall'Istituto di previdenza sociale per la provincia di Udine dovevano, in passato, esigere che i pensionati o gli assegnatari presentassero all'Ufficio pagatore un certificato di esistenza in vita per poter riscuotere la pensione o l'assegno loro spettante.

Questa inutile formalità burocratica che causava un'enorme perdita di tempo, è stata abolita.

Tutti coloro che si presentano a riscuotere assegni e pensioni liquidati dalla Cassa Nazionale per le assicurazioni sociali, dalla Cassa invigili per la marina mercantile e dall'Istituto di Previdenza sociale non hanno più bisogno di presentare il certificato di esistenza in vita.

L'obbligo di presentazione di tale certificato rimane solo per coloro che non si presentano personalmente all'ufficio pagatore e per i vitalizi della «Cassa Nazionale des Retraites».

I rappresentanti nell'Amministrazione scolastica provinciale

Alla prefettura son giunti i risultati delle votazioni per la nomina dei rappresentanti nel consiglio scolastico provinciale. Ecco i risultati.

Rappresentanti del gruppo di comuni aventi le scuole in amministrazione del consiglio scolastico provinciale: Renter avv. Ignazio con 77 designazioni; Ellero prof. Giuseppe con 69; Morassutti dott. Pio con 68; Rupolo prof. Domenico con 68 designazioni.

Rappresentante del gruppo di comuni (cinque) che conservano l'amministrazione delle scuole elementari: Pettioello avv. cav. Mario con designazioni 3.

Rappresentante designato dal comune di Udine capoluogo della Provincia: Perale prof. Guido.

La media dei cambi

UDINE, 14 aprile. — Prezzo medio dei cambi, nella giornata di ieri: Francia 151 — Svizzera 369.50 — Londra 83.60 — Nuova York 21.35 — Berlino 35.25 — Belgio 158.

Rendita italiana 73.65 — Consolidato 5 per cento 78.17.

Due fedi in una scatola di cartone

Stamane, in un campo dietro il Cimitero, furono rinvenuti racchiusi in una scatola di cartone, due fedi di un suo compagno di maturazione.

Tempo addietro, era stato fatto brillare un proiettile in quel campo, e lo scoppio aveva prodotto una buca. In questa buca fu posta la scatola, che venne anche ricoperta da terriccio. Ieri sera il guardiano del Tiro a segno, sentì il rumore di un cannone che si fermò proprio sul prato, vide scendere due uomini con un involto che deposero nella buca, li vide risalire sulla vettura e questa partire a grande velocità.

Incuriosito, il guardiano si recava stamane fino alla buca, e fu così che fece la scoperta della scatola stessa.

Per l'Apicoltura. — Come noto, per iniziativa della Cattedra Ambulante di Agricoltura - Sezione di Udine S. Daniele, si terrà in Udine, nei giorni di Martedì 19, Giovedì 21 e Sabato 23, alle 2 pm., un breve «Corso di conversazione apistiche» presso l'«Apiario Modello» gentilmente messo a disposizione dallo Spettabile Stabilimento Agro — Orticolo (S.A.O.), sito in Piazzale di Porta Venezia.

In questa occasione verranno pure tenute, nella sala Maggiore dell'Associazione Agraria Friulana, gentilmente concessa, due conferenze: la prima, di apertura del corso, dal sig. Cav. G. B. Marzutti martedì 19 alle ore 11; la seconda dal direttore della Federazione Apistica Italiana di Ancona, giovedì 21 alle ore 10 e mezza, durante la quale verrà pure trattato dell'opportunità di istituire una «Società Apistica Friulana», allo scopo di organizzare tutti gli apicoltori della regione per la tutela dei loro interessi e per un maggiore incremento della nobile industria.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

Orfani di guerra. Mattiussi Giovanni 10. In morte di Anna Feruglio ved. Quagnolo: Silvio Romanelli 25, Antonio Somma 25.

Congregazione di Carità. In morte di Ciani Filiberto: avv. Emilio Driussi lire 10.

Il salto di una riga da parte del compositore, non avvertito dal correttore, ha fatto sì che il capitano Giannino Antonio Traversi — nella relazione sulle feste di domenica a Pertecole per solennizzare l'annessione diventasse... capellano. Il periodo va così corretto: «Po, al cospetto delle numerose tombe, di fronte alle anime commosse ispirate da Dio, col cuore di uomo e di soldato, parlo affettuoso ed energico il tenente capellano don Boica, ed a lui fanno dietro il capitano Giannino Antonio Traversi ecc. ecc.»

Cittadino che si fa onore.

Il Messaggero meridiano di Roma, nel numero 85 del 10 corr. scrive: «Attratta dalla tradizionale fama mondiale di cui gode l'Italia sia nel campo scermistico che in quello dell'educazione fisica, fama riconfermata nelle ultime Olimpiadi di Anversa, la Missione militare svedese al completo, col suo Comandante colonello Adlerenutz, ed il Presidente della Federazione ginnastica inglese visconte Campden, si recò ieri alla Scuola centrale militare di educazione fisica e scherma per assistere ad alcuni assalti di scherma ed a vari esercizi sportivo-militari. Ricevette gli ospiti il Comandante della scuola, il brillantissimo colonello cav. uff. Cravero, con l'aiutante maggiore capitano cav. Calaresu, con i ten. colonnelli cav. uff. Principe ed Almonino e con tutti gli insegnanti. I maestri Sassone, Pedretti, Milanese e PIROLA, tirarono di sciabola e fioretto riscuotendo calorosi applausi per il modo artistico e cavalleresco con cui si comportarono sulla pedana.

Noi che conosciamo il valente Maestro Alessandro Pirola non ci meravigliamo che egli sia stato così altamente considerato e ci congratuliamo con lui e gli auguriamo altri onori ancora.

Teatro Sociale

Le più liete accoglienze ha avuto ieri sera la commedia in tre atti di A. Novelli: «L'Ave Maria» che la Compagnia Fiorentina ha rappresentato nel suo vero testo originale.

Il Niccoli, la sig. Landini-Niccoli e la Cei furono particolarmente festeggiati.

Oggi, serata in onore della prima attrice Luisa Cei con la commedia drammatica in tre atti di A. Novelli: «Chi è causa del suo mal...»

Si annunzia intanto la serata d'onore dell'autore e direttore artistico sig. Augusto Novelli con il suo capolavoro: «Casa mia, Casa mia...»

Cinema Teatro Moderno

Oggi. — Negli attigli del leone — L'azione di questa grandiosa film americana si svolge nella jungla fra leoni, elefanti, scimmie, cocodrilli, pantere, tigri ed altre belve, tutte in piena libertà. — Varietà. Soliti numeri.

Liquidazione

L'Istituto di Consumo per Impiegati e Salariati dello Stato, per fine stagione liquida, col ribasso del 50.0% una speciale partita di stoffe nazionali d'occasione. L'ingresso è libero.

NERVOSI!

Vol soffrite di stomaco e d'intestino:

(Nel 90 per cento dei casi la nevrosi è causata da disturbi gastrici). I nervi soffrono perché lo stomaco non li alimenta come dovrebbe.

Fate la cura del "tot",!

Il "tot", con graduale disinfezione gastro-intestinale, vi procurerà ottime digestioni

Il "tot", solo può così ricostituire il vostro organismo e ridarvi stabile salute.

VENDETTA ECCEZIONALE A PREZZI DI FABBRICA

Biancherie "OCCASIONE"

CHIEDERE LISTINO GRATIS

FABBRICHE Telerie

E. FRETTE & C. MONZA

Dot. GIUSEPPE DE LEO

Medico - Chirurgo e Chimico

SPECIALISTA PER LE

Malattie Veneree-Sifilitiche e della Pelle

ed in Analisi Cliniche

Perfezionato presso l'Istituto Pasteur e gli Ospedali Saint-Louis, Necker e Cochin dell'Università di Parigi.

Cura della sifilide col prodotti moderni «514», «1116», «102», e «Sulfarsenol» largamente usati dalla Clinica francese.

Uretrosopia medicata endoscopica nella goccia cronica. Cure moderne per le malattie della pelle mediante l'uso di acido carbonico, aria sopraliscidata, scarificazioni e cauterizzazioni galvaniche. Guarigione rapida delle sicosi della barba con poche sedute di ionizzazione elettrica.

Esame del sangue (Siero reazione del Wassermann) per la diagnosi della sifilide ed altre analisi cliniche. Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

Esclusiva GANNA

Cicli OLIMPIA

con emporio gomme e accessori pezzi da costruzione e ricambio

Prezzi Speciali

per i Sigg. Meccanici e Rivenditori

Ditta ENRICO BURRA

Udine - Via Palladio 2

CASA DI CURA

per MALATTIE degli OCCHI

Dot. T. BALDASSARRE

SPECIALISTA

Prescrizione di occhiali, cura ottiche ed otorinotorie per occhi lenti; cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta.

Visite e consulti: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

UDINE - Via F. Cavallotti 8

DENTIN

CRONACA ELETTORALE

Combattenti decideranno sabato

Sabato, alle 10, nella sala delle pubbliche adunanze (Palazzo del Tribunale) si radunerà il Comitato regionale della Federazione Combattenti per decidere sulla partecipazione della Federazione alle prossime elezioni politiche. Questo comitato regionale è costituito dai rappresentanti delle Sezioni federate (che saranno l'ottantina) uno per ciascuna; ogni delegato dispone di tanti voti, quanti sono i soci della Sezione che egli rappresenta. — Alla riunione di sabato possono assistere i delegati, anche i soci.

La riunione di sabato ha quindi un'importanza grandissima, e ben la merita in rilievo la circolare di convocazione, diramata dalla Delegazione regionale, raccomandando a tutte le Sezioni di mandare il proprio rappresentante «specialmente quelle che non si trovassero in pieno accordo con le direttive politiche della Federazione».

E' nostra ferma volontà (dice, tra altro, la circolare) che l'azione politica si faccia in quanto voluta come voluta dalla massa dei combattenti organizzati. Gli assenti hanno sempre torto.

Dalle decisioni che saranno prese nella riunione di sabato, adunque, dipenderà l'azione che nelle prossime elezioni spiegheranno i Combattenti: in quelle del 1919, essi non credettero di allearsi a nessun partito, e cessarono la lotta con la lista propria, ritenendo su di essa il consenso di oltre 14500 voti, qualcosa più del fascio liberale che ne raccolse 14300.

L'affermazione dei combattenti fu, dunque, allora, di una bella forza. Ma non deve essere dimenticato che le organizzazioni si mostrarono, allora, più forti: i socialisti, i demagoghi della guerra, i delegati del sentimento di Patria appena uscita trionfante dalla guerra lunga e tremenda, raccolsero oltre 41 mila voti; i popolari, contro cui non meno si erano uniti in fascio talune forze liberali, ne raccolsero 35 mila.

Queste cifre non devono, ripetiamo, essere dimenticate. Esse consigliano di appianare ogni eventuale dissenso, collegare tutte le forze che si alimentano di fede nella Patria e nella libertà, che vogliono il progresso e il miglioramento ma senza disordini. Vero è che le elezioni del novembre 1919 avvennero in momenti eccezionali, in cui l'anima delle popolazioni era turbata; vero è che ormai la massa avversaria è disgregata e ne molti abbandonarono l'emblema della falce e martello, dopo che la velenosa pianta del bolscevismo e dell'anarchia diede quegli esacerbanti frutti che si compendiano negli esordi del Teatro Diana di Milano e negli orrendi complotti di Ferrara e di Perugia e nelle tragiche giornate di altre terre d'Italia; ma ciò non toglie — anzi, a parer nostro, aumenta il dovere della unione di tutte le forze nazionali e liberali, per conseguire piena vittoria anche sui nemici interni.

Per raggiungere questa unione, si debbono, come diciamo ieri, colloqui preparativi. La Federazione aveva nominato una apposita commissione composta dai soci Baradello, Nicotri, Rubini e Russo, i quali appunto ebbero, ed avranno, questi colloqui informativi con esponenti di altri partiti per potere nell'adunanza di sabato del comitato regionale, esporre un quadro esatto della situazione e mettere in grado il Comitato stesso di prendere ponderate definitive risoluzioni.

Ed i popolari?

Dei popolari locali, c'è poco da dire: almeno finora. L'azione si conduce «alla sordina»: scarse e inerte quindi le informazioni. I giornali di fuori ci informarono che anche i popolari subiscono una crisi interna: vi sono, anche nel seno di questo partito screzi e dissenso non facilmente conciliabili; ha per esso gli estremisti, i centristi, i moderati e non valsero moniti e consigli, non valsero in qualche caso le pressioni degli ordini delle autorità superiori, (citiamo Bergamo ed i suoi cocchiani) a portare la pace; e fra gli estremisti ve ne sono che non mangiano addietro nelle violenze, gli stessi bolscevichi, come accadde anche nel Veneto in qualche luogo.

Diversità di tendenze, diversità di politica a giudicare da certi sintomi, non mancano e non mancano neppure tra i popolari del Friuli. Voci non controllabili, ma che per loro fonte abbiamo il dovere di ritenere attendibili ci assicurano anzi che i sintomi di tali screzi ci furono anche tra i dirigenti del partito. E fu soggiunto essere stata presentata qualche dimissione — senza però precisare se tali dimissioni furono presentate in causa di tali dissenzi di tendenza o per divergenze intorno alla tattica.

Riguardo all'attuale lotta elettorale, tutto quello che potremmo sapere sull'azione che spiegheranno i popolari del Friuli è che non tutti i deputati che ora li rappresentano nel collegio Udine-Belluno saranno ri-

proposti; che i nomi dei candidati «proponibili» sono già segnati, per il Friuli, e si stanno prendendo gli accordi con i popolari della Provincia di Belluno per fissare la lista; che, in genere, si è concretata la massima di scegliere i candidati nel collegio, senza importazioni dal di fuori.

I popolari nostri fanno calcolo sui 30 mila voti della elezione politica precedente — anzi, basandosi sull'esito delle elezioni amministrative, ne sperano di più. Vedremo che cosa diranno le urne il 15 maggio.

Una riunione di agricoltori del Cividalese

Cividale, 13 aprile 1921

Presso la propria sede si è oggi riunita l'assemblea degli agricoltori del Circondario di Cividale per discutere sull'atteggiamento da seguire nelle imminenti elezioni politiche.

Tra i presenti vi erano: avv. cav. uff. Nussi Vittorio, comm. dott. avv. De Pollis, avv. dott. Marioni Giuseppe, avv. Sandrini, Carbonaro Luigi de Paciani Ottavio, Pontoni Giorgio, Rieppi Amedeo, cav. uff. Volpe Attilio, Cozzarolo Carlo, Albini Riccardo, Mulloni Antonio, Pusini Giovanni, Serafini Pietro, Groppo Ermanno ed altri.

Dopo viva discussione alla quale presero parte alcuni dei presenti, tra i quali il presidente avv. Nussi il comm. avv. de Pollis, l'avv. Marioni, venne approvato ad unanimità il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Gli aderenti alla Società Agricoltori del Circondario di Cividale, riuniti in assemblea il 13 aprile 1921 per discutere sull'atteggiamento dell'associazione nella imminente lotta elettorale.

Considerato che le classi agricole non hanno finora avuto al Parlamento una rappresentanza diretta per la tutela della produzione agricola, unica vera fonte della nostra ricchezza.

Considerato che la grave ora che il paese sta attraversando richiede l'unione di tutte le forze produttive e la presenza alla Camera dei Deputati di Agricoltori, di tecnici che conoscano le complesse questioni sociali agrarie;

Ritenuto che per la pacificazione degli animi nelle campagne è necessario affermarsi su uomini che possano rappresentare le diverse classi agricole in una leale concordia ed armonia;

Fanno voti che nelle liste dei partiti nazionali siano inclusi candidati che rispondano ai bisogni ed alle necessità degli interessi superiori della produzione agricola e danno pieno mandato ad una commissione composta dai signori: avv. comm. De Pollis, cav. uff. avv. Nussi, Giorgio Pontoni, cav. uff. Volpe e Serafini Pietro per le opportune trattative con le organizzazioni affini della provincia.

Il boicottaggio delle elezioni?

Sabato 16 corr. mese si riunirà il Consiglio della Federazione tra i Dipendenti degli Enti Locali per deliberare sull'adesione all'appello lanciato dall'Associazione Nazionale Impiegati Enti Locali — dal Sindacato del Pubblico Impiego — dall'Unione Magistrale Nazionale — dall'Ass. Nazionale Medici Condotti e dalla Camera Federale Pugliese; per un alto collettivo e nazionale di protesta e per deliberare il boicottaggio delle operazioni elettorali qualora il Governo non senta il dovere di prendere, con i poteri che gli sono conferiti, i provvedimenti tanto reclamati sull'estensione del secondo caro viveri.

A chi toccarono i cavalli importati dalla Germania

Il sorteggio per l'assegnazione dei cavalli arrivati l'altro ieri dalla Germania ha favorito le ditte seguenti: Spilimbergo, Sovran Luigi e figlio fu Isidoro — Ronchis, Baradello Antonio fu Giacomo e Sbaiz Pietro fu Giuseppe — Pavia, Spizzamiglio Giuseppe fu Valentino — Latisana, Gaspari cav. Pietro e Pittoni Francesco fu Giacomo — Casarsa, De Concina Leonardo fu Nicolò — Cividale, Cantarutti Gregorio fu Domenico, Iuretig Antonio fu Giovanni e Floreanig Francesco fu Paolo — Travesio, De Ana Ernesto di Domenico — Zoppola, Micoli Toscana Giovanni — S. Vito Tagliamento, Curotto Gattorino Teodolinda — Ippis, Cudico Domenico Luigi fu G. Batta — Pordenone, Ricchieri co. f.lli fu Pompeo — Polcenigo, Zaro Zaia Ida — Corno, Moschioni G. Batta fu Antonio — Morsano, Mariotti Giacomo e Simonato Antonio fu Giovanni — Maniago, Zecchini Romano fu G. Batta — Remanzacco, Bertoni Giuseppe fu (Giovanni — Povoletto, Brusutti Luigi di Leonardo — Azzano X, Russolo Giovanni — Talmass-

sons, Antonutti Ciro fu Luigi — Colloredo, Ferrari-Bravo Dina ved. Nievo — Sedegliano, Menini Giacomo fu Domenico, Prenassi Giuseppe fu Angelo, Valoppi Ferdinando fu Stefano — Udine, Tosolini Leonardo fu Antonio via Cividale 2, Bergamasco Luigi fu Francesco via Cussignacco — Pasiano di Pordenone, Piccolo Antonio di Angelo — Cosseano, Lupieri Romano fu Giovanni — Varmo, Sabbadini f.lli fu Lorenzo — Moruzzo, Di Codroipo Lucia ved. Groppero — Trivignano, Paviotti Giulio fu Vincenzo — Codroipo, Morello Angelo e Giuseppe fu Antonio e Deganutti Attilio fu Domenico — Camino di Codroipo, Finos Davide di Antonio e Zanin Lino fu Carlo — Cordenons, D'Andrea Osvaldo e filo fu Luigi — Rivignano, Gori Moro Maria fu Angelo Teor, Gallici Teodosio, Levis Luigi fu Giuseppe, Filafiero Guido fu Giuseppe — Fiume Veneto, Polanzani cav. Egisto fu Antonio, Moro Luigi fu Sante e Morretto Angelo fu Matteo — Povegli, Zanello Costantino fu Leonardo e Stroppolo G. Batta fu Valentino — Osoppo, Trombetta Biagio fu Valentino — Pasian Schiavonesco, Mattiussi Domenico fu Angelo — San Giovanni di Manzano, Stecchina Sante fu Valentino e Comini Luigi fu Giuseppe.

Assoc. legionari finiani. Lunedì 18 aprile, alle 21, nella Sa' della Biblioteca Comunale, gentilmente concessa, si terrà una serata patriottica a beneficio dei feriti fiumani e dell'Ufficio di Collocamento dei Legionari Friulani.

Intorno alla salma dell'ex imperatrice di Germania

AMSTERDAM, 14. — La salma dell'ex imperatrice di Germania è stata trasportata nella camera ardente ornata di una grande quantità di fiori e di molte corone. Sono arrivati l'ex Kronprinz e il principe Oscar. L'ex Kaiser, i principi Adalberto e Oscar, la duchessa di Brunswick con i membri della corte accompagneranno la salma fino a Maar. Son giunti moltissimi telegrammi di condoglianza.

Lo sciopero inglese si estende Dopo i minatori i ferrovieri

LONDRA, 13. — (Camera dei comuni) Lloyd George legge la lettera con la quale il sindacato nazionale dei ferrovieri comunica la decisione dei ferrovieri e degli operai addetti ai trasporti di iniziare lo sciopero alle ore 22 di venerdì.

Il governo, dice Lloyd George, depura profondamente questa decisione. La situazione così creata è di una grande crescente gravità, ma io spero che prevarranno consigli più saggi. Nel frattempo il governo prende tutte le misure necessarie per far fronte al pericolo. Spetta alla camera dei comuni decidere se una discussione debba iniziarsi oggi a questo riguardo; ma poiché tutti miriamo allo stesso scopo, quello cioè di ottenere la pace, il governo dubita che una discussione in questo momento possa facilitare la realizzazione di progressi nella via perseguita da tutti.

Clymes ed Asquit esprimono un analogo parere, non vi sarà quindi nessuna discussione: oggi alla camera sulle questioni dello sciopero.

Trattasi di una semplice minaccia?

LONDRA, 14. — I giornali dicono che la decisione della triplice alleanza operaia di iniziare lo sciopero venerdì sera, ha sorpreso il pubblico poiché la notizia di tale decisione è giunta nel momento in cui si prevedeva come possibilissima una soluzione pacifica del conflitto minerario. Però non si è ancora di fronte al fatto compiuto e nel frattempo possono essere iniziate nuove conversazioni. Inoltre questa dilazione di tre giorni permetterà ai dissenzienti di pronunciarsi ancora una volta contro lo sciopero. I giornali ritengono che si tratti di una minaccia e di un mezzo energico di discussione; e rilevano il fatto che lo scetticismo del pubblico sulla effettiva dichiarazione dello sciopero non fa che crescere.

Gli onori del Portogallo al nostro esercito

LISBONA, 13. — Oggi nella scuola militare di Lisbona alla presenza dei ministri del corpo diplomatico delle missioni militari estere e delle bandiere dell'esercito il presidente della repubblica ha insignito di medaglia d'oro al valor militare la bandiera del primo reggimento granatieri, della croce di gran ufficiale dell'ordine torre e spada la bandiera del reggimento di marina S. Marco, della croce di guerra di prima classe lo stendardo del reggimento lancieri Novara e della gran croce dell'ordine torre e spada il generale Diaz.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio Dom. Del Bianco gerente responsabile

AVVISI ECONOMICI

Ricette d'impiego cent. 5 per parola Anunci varii cent. 10. Commerciali cent. 15 (minimo 20 parole)

VENDESI Camere da letto matrimoniali in quercia massiccia a prezzi ridotti. Via Tricesimo fra N. 70 e 72 casa nuova Padermo.

DISTINTO professionista conoscerebbe scopo matrimonio signorina illibata, sana affettuosa anche provvisoria 35 quarantenne dote contanti. Ritiro anonimi intermediari. Scrivere inviando fotografia - Cassetta N. 897 Unione Pubblicità Udine.

GENEROSA MANCIA procurandomi casa o appartamento muri vuoti città con tre o quattro stanze si minimo cucina compresa. Scrivere Cassetta 881 Unione Pubblicità Udine.

VENDESI Cavalla da tiro - Rivolgarsi maniscalco caserma alpini.

VENDO grammofono Columbia ottimo Via Gelsio 7.

OCCASIONE macchina per cucire a pedale bobina centrale di lusso vendesi: Rivolgarsi in Via Cisis 8 Udine.

Smarrita spilla oro brillanti con cifra e corona reale. Competente mancia portandolo Via Prefettura. 6 primo piano.

MACCHINE per la lavorazione del legno e metalli, nuove e d'occasione.

Motori elettrici

Forniture pronte Prezzi di concorrenza. Preventivi e forniture complete per impianti industriali. Andreas Hofer, ges. m. b. H. Monaco Filiale in UDINE, Brahmengassestr. 23

Banca Commerciale Italiana

Cap. L. 400.000.000 - Riserve L. 156.000.000 Emesso L. 312.000.000

Direzione Centrale MILANO Succursale di UDINE

Tutte le Operazioni di Banca

Sciroppo PAGLIANO del Prof. Girolamo Pagliano

Via Pandolfi, 15 - FIRENZE - Via Pandolfi, 18

Liquido In polvere In cachets

L'ottimo dei purganti: efficace depurativo del sangue e disinfettante perfettamente l'intestino non irritandolo se preso nelle dosi contenute e ciascun individuo guarisce la stitichezza di pronta azione. La sua fama che dura costante da oltre 50 anni garantisce la sua bontà. Guardarsi dalle imitazioni nocive e dalle contraffazioni.

Ogni prodotto della nostra Ditta deve avere la marca di fabbrica costituita da disegno costante attraverso dalla firma dell'inventore.

ERMOUTH Ballor

CASA DI CURA del Dott. A. CAVARZANI

per chi urgia - ginecologia - ostetricia Ambulat. dalle 11 alle 15 tutti i giorni

878283 Via Treppo N. 12

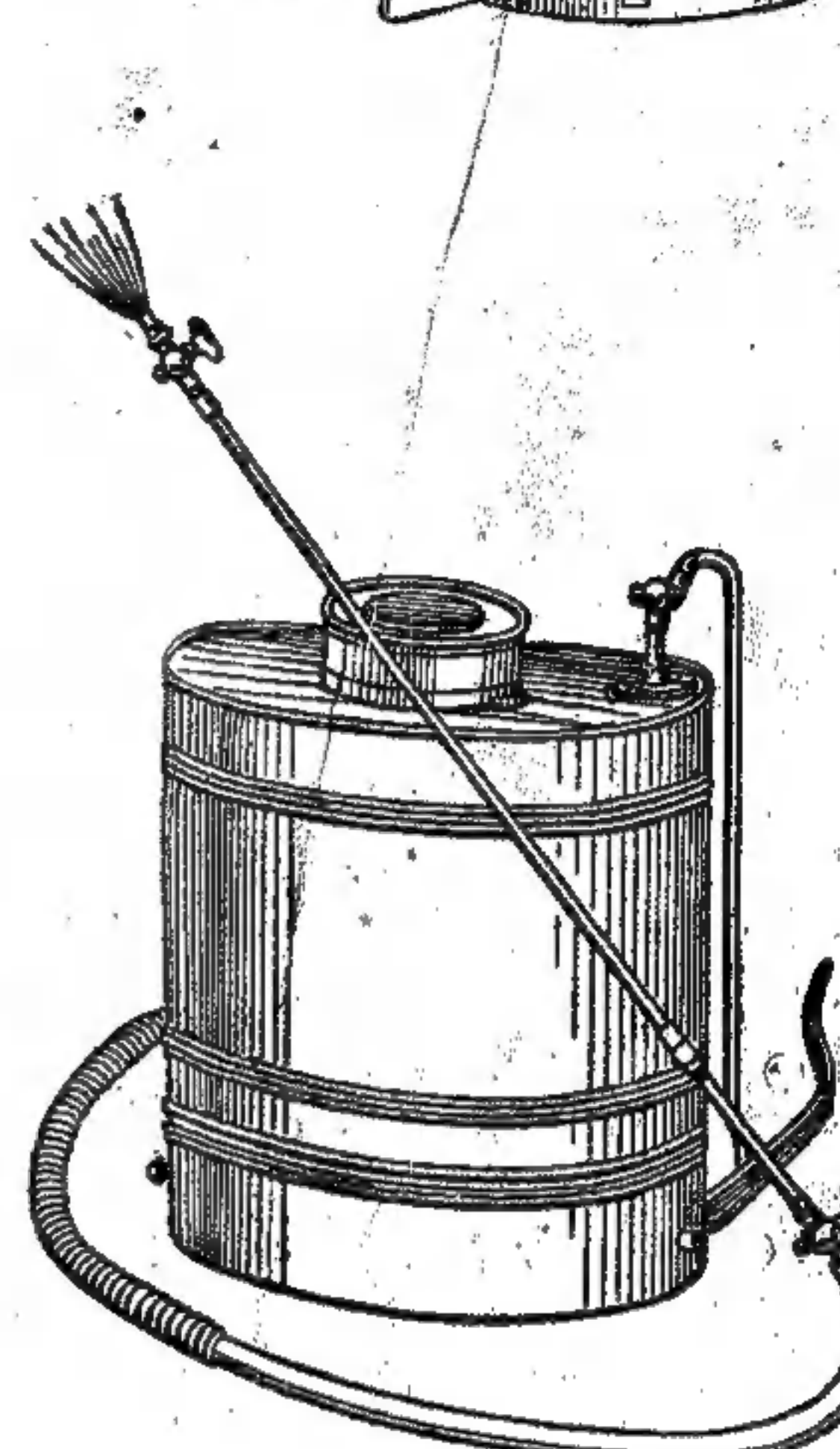
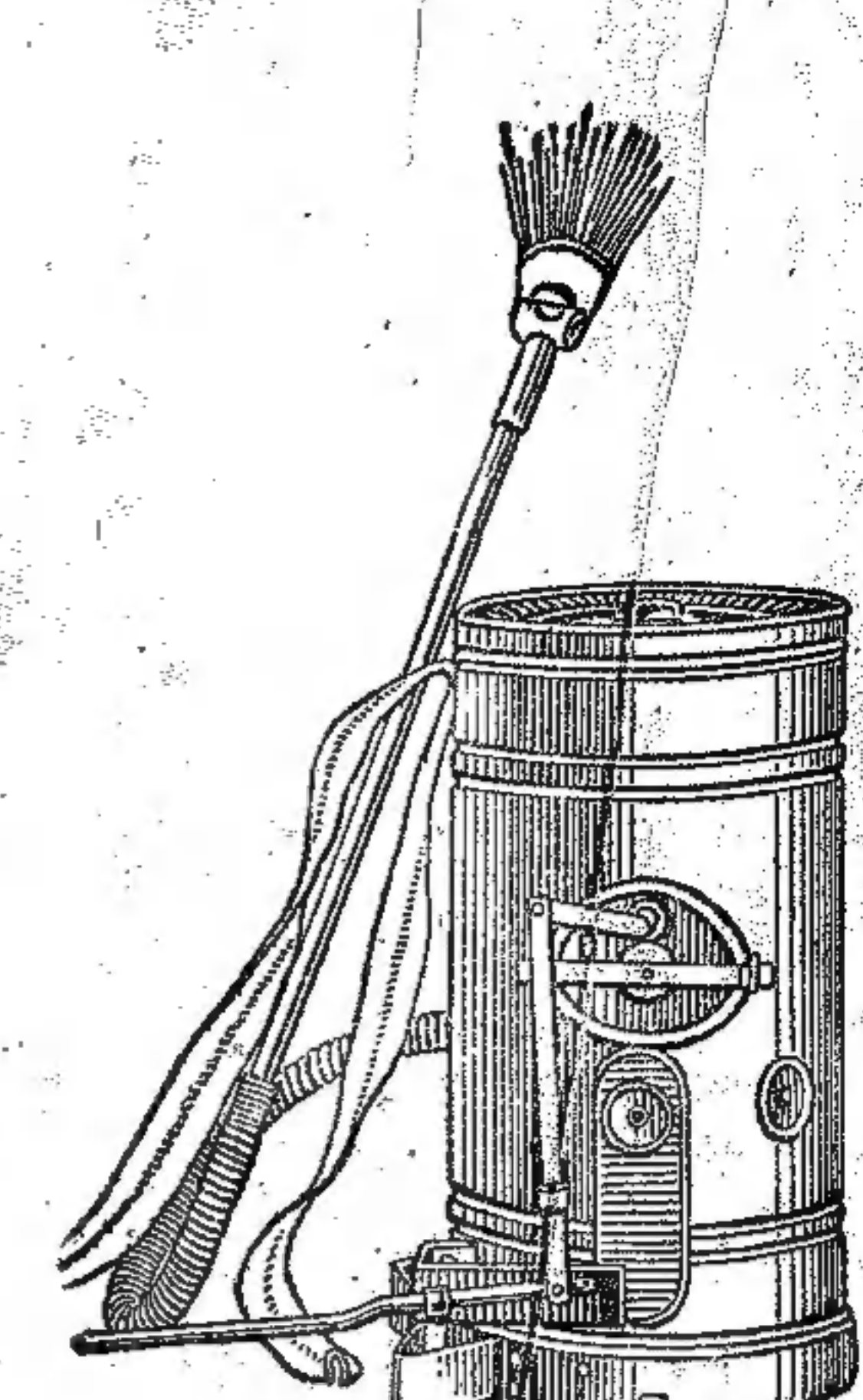
AMERICAN DENTIST

L'unico gabinetto Dentistico in Udine per i lavori di protesi d'ultimo sistema

Denti - Dentiere artificiali in vulcanite ed oro - Denti a perno - Corone d'oro - Ponti all'Americana (bridge works) Apparecchi di raddrizzamento - Riparazioni.

Dentiere senza palato

Consegna dei lavori nello stesso giorno dell'ordinazione. UDINE - Via Mercantovecchio 41 - UDINE Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.



Solforatici - Irroratrici ZOLFI - SOLFATO DI RAME

PER ACQUISTI RIVOLGERSI ALLA ASSOCIAZIONE Agraria Friulana UDINE - PIAZZA DELL'AGRICOLA - PONTE FOSCOLE

ELEZIONI POLITICHE

Avvisi - Liste elettorali - Stampati - Registri per elezioni - Certificati elettorali - SCHEDE DI VOTAZIONE - Urne - Tramezze per sale delle Sezioni - Cabine per elettori.

Prezzi di assoluta concorrenza - Spedizione immediata. Inviare subito gli ordini alla

Soc. Anon. A. MONDADORI - Verona.

Volete esser Felici!

Fate i vostri acquisti alla Galleria Petrozzi

ZOLFO

Ramato al 3% per viticoltori

Prezzi senza concorrenza

Deposito S. LESKOVIC Viale Stazione, 3 inf. - Udine

S. A. O. Stabilimento Agro-Orticolo - Udine

SEDE: Piazzale XXVI Luglio, 2 (Porta Venezia) - Telefono N. 3

NEGOZIO: Via Rialto (Palazzo degli Uffici) - Telefono 592 - VIVAI: Viale dei Ledra

Piantine di fiori annuali (Salvia, Pleudes, Cappuccine, Astri, Agaratum, Ginnie, ecc.) Piantine di ortaggi da trapianto (Pomodoro, Peperoni, Melanzane, Sedano, ecc.) Semi da fiori e da orto (Cavolfiori di Toscana, precocissimi).

Bulbi (Tuberose, la perla, Dokile, Gladioli, Canne).

Lavori in fiori freschi - Corone metalliche

REPARTO APICULTURA: Famiglie di api, Arnie, Materiale apistico, Miele

PROVATE e GIUDICATE TACCHI ASTRO CREMA ASTRO

P. FERRARIS - GARLASCO ESPORTAZIONE ARTICOLI PER CALZATURE

TIPOGRAFIA EDITRICE
Domenico Del Bianco & Figlio
 UDINE
 Via della Posta N. 42

SI ESEGUISCONO

LAVORI COMMERCIALI E DI LUSO -
 MEMORANDUM - CARTOLINE - FAT-
 TURE - INTESTAZIONI - CIRCOLARI -
 REGISTRI - ANNUNCI MORTUARI - OPERE
 OPUSCOLI - GIORNALI - MANIFESTI MU-
 RALI - BIGLIETTI VISITA - PARTECI-
 PAZIONI DI NOZZE - CARTOLINE
 ILLUSTRATE ecc. :: :: :: :: :: :: :: ::

SERVIZIO COMPLETO PER AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE
 ESECUZIONE PRONTA ED ACCURATA
 PREZZI MODICI

LA LIBRERIA
A. BONACINA
 FORNITRICE MUNICIPALE
 TIENE LIBRI SCOLASTICI PER TUTTE LE SCUOLE
 LETTURE AMENE per bimbi e ragazzi
 ROMANZI SANI per signore e signorine
 oggetti di cancelleria. Quaderni
 Via della Posta 44 - UDINE

Giuseppe Filipponi

UDINE - Via Prefettura 6 - UDINE

MOBILI

Di lusso e comuni - d'ogni uso e stile
 Costruzione solida - Forti ribassi

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

Sede in MILANO

Filiale in UDINE - Via D. Manin 8

Succursali: BOLOGNA - CATANIA - FIRENZE - GENOVA - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA
 ANCONA - CAGLIARI - COMO - FERRARA - MESSINA - PADOVA - PAVIA - PIACENZA - RAVENNA -
 RIMINI - ROVIGO - SASSARI - SAVONA - SPEZIA - TRENTO - TREVISO - TRIESTE - UDINE - VIGONZA

Concessionaria esclusiva della pubblicità dei seguenti Giornali:

CITTA'	NOME DEL GIORNALE	CITTA'	NOME DEL GIORNALE	CITTA'	NOME DEL GIORNALE
MILANO	Secolo	PALERMO	Giornale di Sicilia	PAVIA	Provincia
"	Sole	"	Corriere del Mattino	PIACENZA	Spilla
"	Organizzazione Econ.	ROMA	Tribuna	"	Libertà
"	Omer Meschino	"	Messaggero	"	Nuovo Giornale
"	In Tramway	"	Tribuna illustrata	RAVENNA	Aduan
BOLOGNA	Resto del Carlino	"	Rivista degli alberghi	"	Corriere di Romagna
"	Giornale del Mattino	TORINO	Stampa	RIMINI	Corriere Riminese
CATANIA	Corriere di Catania	"	Gazzetta del Popolo	"	Corriere di Polesine
"	Giornale dell'Isola	VENEZIA	Gazzettino di Venezia	ROVIGO	Il Gazzettino
"	La Sicilia	"	Gazzetta di Venezia	"	Il Gazzettino
"	L'azione	"	Lavoro	SASSARI	Nuova Sardegna
FIRENZE	Nazione	"	Sior Togni Bonagrazia	SAVONA	Cittadino
"	Nuovo Giornale	ANCONA	Ordine	"	Letimbre
"	Unità Cattolica	"	Corriere Adriatico	SPEZIA	Corriere della Spina
GENOVA	Caffaro	"	Unione Sarda	"	Popolo
"	Cittadino	CAGLIARI	Voce del Popolo	"	Giornale della Spezia
"	Lavoro	"	Risveglio dell'Isola	TREVISO	Gazzetta Trevisana
"	Successo	COMO	Provincia di Como	"	Vita del Popolo
"	Settimana religiosa	"	L'Ordine	UDINE	Patria del Friuli - Friuli
NAPOLI	Mattino	FERRARA	Gazzetta Ferrarese	"	Bandiera Bianca
"	Giorno	"	Provincia di Ferrara	VICENZA	Provincia di Vicenza
"	Roma	"	Rivista	"	Corriere Vicentino
"	Corriere di Napoli	MESSINA	Gazzetta di Messina	TRENTO	Nuovo Trentino
"	Don Marzio	PADOVA	Provincia	"	Libertà
"	Sei Ventidue	"	Difesa del popolo	TRIESTE	Piccolo
"	"	"	Libertà	"	Piccolo della Sera

LE INSERZIONI

Nel *La Patria del Friuli* - *Il Friuli* - *Bandiera Bianca* - *La Gazzetta di Venezia* - *Il Gazzettino di Venezia* - *Il Piccolo* - *Il Piccolo della sera* - *Il Resto del Carlino* - *Il Secolo* - *La Stampa* ecc. ecc. e per altri giornali d'Italia si ricevono presso la

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

Filiale in Via Manin N. 8 - Udine

Acherina la migliore Lisciva Liquida

Saponina - Saponi da bucat - SODA CRISTALLI - Soda
 Solvay - Solfato di soda - Creme blon Noir, Ecla ecc.
 Unio da carro - Pacchetti coloranti "Super Irde",
 Saponette disinfettanti al Lisofornio ecc. :: :: ::
 Grande Fabbrica Nazionale d'Inchiostri
ADRIANO TAMBURLINI

UDINE - Viale Duodo n. 34 - (fuori Porta Poecolla) - Telefono 3-15